

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Oggetto: “L. 112/2016 - DGR 1443/2017 - Interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di Noi. Tempi e modalità per la presentazione dei progetti di Ambito e per la verifica di utilizzo delle risorse statali da parte degli Ambiti Territoriali Sociali. Impegno fondi annualità 2017”.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l’articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 35, “Disposizioni per la formazione del Bilancio 2017-2019 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)”;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 36, “Bilancio di previsione 2017/2019”;

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2016, n. 1647, “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Artt. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati ” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2016, n. 1648, “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Artt. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 30 novembre 2017, n. 1422 “Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2017-2019 a seguito dell’approvazione della proposta di Legge regionale n. 169 del 16 novembre 2017 “Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019”. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39, comma 10”;

VISTA la D.G.R. 30 novembre 2017, n. 1423 “Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019 a seguito dell’approvazione della proposta di Legge regionale n. 169 del 16 novembre 2017 “Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019”. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39, comma 10”;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2017, n. 34 “Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019”. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39, comma 10”.



DECRETA

- di approvare i tempi e le modalità per la presentazione dei progetti di Ambito relativi agli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - “Dopo di Noi” e per la verifica di utilizzo del Fondo nazionale anno 2017 da parte degli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di cui all'allegato “A”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi della DGR n. 1443 del 04.12.2017;

- di approvare il modello di domanda redatta dal disabile di cui all'allegato “B”, il modello di domanda redatta da terzi di cui all'allegato “B1” nonché la scheda per la presentazione del “Progetto di Ambito” di cui all'allegato “C” che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di assegnare ed impegnare agli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali il finanziamento statale a fianco di ciascuno di essi indicato per un importo complessivo di € 995.800,00, secondo quanto riportato nell'allegato “D” che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per gli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui alla L. 112/2016, secondo quanto disposto dalla DGR n. 1443/2017;

- di stabilire che l'obbligazione giuridica conseguente il presente atto risulterà esigibile, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, nell'anno 2018;

- di stabilire che l'onere complessivo derivante dall'adozione del presente decreto pari ad € 995.800,00 fa carico al bilancio di previsione 2017/2019 annualità 2017, capitolo di spesa correlato in entrata al capitolo 1201010302 - accertamento n. 2722/2017, come segue:

- quanto ad € 785.147,00 al capitolo 2120210059 somma messa a disposizione con DGR n. 1092 del 25.09.2017;
- quanto ad € 141.507,00 al capitolo 2120210064 somma messa a disposizione con DGR n. 1336 del 13.11.2017;
- quanto ad € 69.146,00 al capitolo 2120210065 somma messa a disposizione con DGR n. 1336 del 13.11.2017.

sui quali si assume prenotazione di impegno di spesa di pari importo previa riduzione dell'accantonamento assunto con DGR n. 1259/2017;

- di stabilire che l'efficacia del presente atto è condizionata all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato cui farà seguito adozione di atto di imputazione dell'impegno di spesa secondo scadenza, previa riduzione delle prenotazioni di impegno;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i..



Si applica l'art. 27 del D.Lgs. 33/2013 nei limiti degli strumenti messi a disposizione dalla Regione Marche alla data odierna.

Il presente atto viene pubblicato per estremi sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 17/2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Giovanni Santarelli)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".
- L. 162/1998 "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave".
- L.R. 18/1996 e s.m.i. "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità".
- L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
- L. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare".
- Decreto Ministeriale del 23.11.2016.
- Decreto Interministeriale del 21.06.2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 21.07.2017.
- DGR n. 1092 del 29.09.2017 "Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Art. 10 L.R. 36/2016 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2017 - 2019 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Bilancio Finanziario gestionale".
- DDS n. 123 del 05.10.2017 "Assegnazione statale relativa l'attuazione della L. 112/2016 concernente: "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di Noi". Annualità 2017 - Accertamento entrata per € 995.800,00 - Cap. entrata n.1201010302 del bilancio 2017/2019, annualità 2017".



- DGR n. 1259 del 30.10.2017 “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “L. 112/2016 - Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare - Dopo di Noi. Indirizzi di programmazione regionale per l’attuazione degli interventi e dei servizi di cui all’art.3 del D.M. del 23.11.2016 e criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali - Annualità 2017”.
- DGR n. 1336 del 13.11.2017 “Art. 10, L.R. 30 dicembre 2016, n. 36 - Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019”.
- DGR n. 1443 del 04.12.2017 “L. 112/2016 - Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare - Dopo di Noi. Indirizzi di programmazione regionale per l’attuazione degli interventi e dei servizi di cui all’art.3 del D.M. del 23.11.2016 e criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali - Annualità 2017”.
- DGR n. 323 del 03.04.2017 “DGR n. 31 del 25/01/2017 "L.R. n. 20/2001. Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi". Assegnazione dei capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale del Bilancio 2017-2019 (DGR 87/2017 e s.m.i.) ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità (posizione di funzione) - 1° provvedimento”.
- L.R. 30 dicembre 2016, n. 35, “Disposizioni per la formazione del Bilancio 2017-2019 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)”.
- L.R. 30 dicembre 2016, n. 36, “Bilancio di previsione 2017/2019”.
- D.G.R. 30 dicembre 2016, n. 1647, “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Artt. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati ” e s.m.i.
- D.G.R. 30 dicembre 2016, n. 1648, “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Artt. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli” e s.m.i..
- D.G.R. n. 1422 del 30 novembre 2017 “Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2017-2019 a seguito dell'approvazione della proposta di Legge regionale n. 169 del 16 novembre 2017 "Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019". Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39, comma 10”.
- D.G.R. n. 1423 del 30 novembre 2017 “Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019 a seguito dell'approvazione della proposta di Legge regionale n. 169 del 16 novembre 2017 "Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019". Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39, comma 10”.
- L.R. 4 dicembre 2017, n. 34 “Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019". Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39, comma 10”.

Motivazione

In ottemperanza alla Legge n. 112/2016 ed al decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23.11.2016, la Regione Marche con la DGR n. 1443 del 04.12.2017 ha approvato gli indirizzi di programmazione regionale per la realizzazione degli interventi e servizi rivolti alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare nonché i criteri di riparto delle risorse assegnate alla Regione, di cui al Decreto Ministeriale del 21.06.2017, pari



complessivamente ad € 995.800,00 da trasferire agli Ambiti Territoriali Sociali.

Ferme restando le disposizioni di cui alla DGR n. 1443/2017, con il presente atto vengono individuate nell'allegato "A", che ne forma parte integrante e sostanziale, le procedure amministrative da porre in essere ai fini della presentazione dei progetti di Ambito per gli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché per la verifica di utilizzo delle risorse statali da parte degli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS).

Inoltre, si provvede ad approvare il modello di domanda redatta dal disabile di cui all'allegato "B", il modello di domanda redatta da terzi di cui all'allegato "B1" e la scheda per la presentazione del "Progetto di Ambito" di cui all'allegato "C" da redigere da parte degli ATS.

Infine, nell'allegato "D" viene riportato l'ammontare delle risorse da impegnare a ciascun ente capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione degli interventi in questione secondo quanto disposto dalla suddetta DGR n. 1443/2017.

La somma complessiva di € 995.800,00, resa disponibile con DGR n. 1092/2017 e successiva variazione compensativa di cui alla DGR n. 1336/2017, risulta coerente quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto ed afferisce ai capitoli n. 2120210059, 2120210064 e 2120210065 del bilancio di previsione 2017/2019 annualità 2017, correlato al capitolo di entrata n. 1201010302 – accertamento n. 2722/2017.

Con il presente atto si assume prenotazione di impegno di spesa sul bilancio di previsione 2017/2019 annualità 2017 sui capitoli 2120210059, 2120210064 e 2120210065 rispettivamente per € 785.147,00, € 141.507,00 ed € 69.146,00 previa riduzione dell'accantonamento assunto con DGR n. 1259/2017.

L'efficacia del presente atto è condizionata all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato cui farà seguito adozione di atto di imputazione dell'impegno di spesa secondo scadenza, previa riduzione delle prenotazioni di impegno di spesa di cui sopra.

L'obbligazione giuridica conseguente il presente atto risulterà esigibile, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, nell'anno 2018.

In considerazione di quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dott.ssa Maria Laura Bernacchia)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Visto contabile (file "Visto contabile Interventi Dopo di Noi - Fondo 2017")

Allegato A (file "Allegato A avviso pubblico Fondo 2017.docx")

Allegato B (file "Allegato B".docx)

Allegato B1 (file "Allegato B1".docx)

Allegato C (file "Allegato C".docx)

Allegato D (file "Allegato D".docx)



L. 112/2016 - DGR 1443/2017 - Tempi e modalità per la presentazione dei progetti di Ambito e per la verifica di utilizzo delle risorse statali del "Dopo di noi" da parte degli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali - Fondo 2017".

Ferme restando le disposizioni di cui alla DGR n.1443/2017, con il presente atto vengono individuate le procedure amministrative da porre in essere ai fini della presentazione dei progetti di Ambito per interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché per la verifica di utilizzo del Fondo nazionale anno 2017 da parte degli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS).

Modalità e tempi per la presentazione dei progetti

Gli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), ai quali spetta il coordinamento e la gestione degli interventi, tenendo conto degli indirizzi di programmazione regionale, convocano i tavoli di concertazione già costituiti per l'annualità 2016 per decidere di comune accordo le azioni da intraprendere e, nei limiti delle risorse disponibili, predisporre un progetto di Ambito condiviso per l'annualità 2017.

Il progetto dovrà garantire anzitutto la continuità con quanto già avviato sul territorio con la DGR n.833/2017 e prevedere, altresì, l'avvio delle azioni di cui all'art. 5, comma 4, lett. a) del D.M. del 23.11.2016 "Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione".

Contemporaneamente, è necessario che gli stessi ATS continuino nell'attività di informazione rispetto alla progettualità sul "Dopo di noi" al fine di dare la possibilità alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, che per motivi differenti non sono state inserite nella progettualità 2016, di avviare un percorso di uscita dal nucleo familiare di origine attuando le azioni di cui all'art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 lett. a), b) e d), a condizione che le risorse siano sufficienti a soddisfare anche le nuove richieste.

Le persone con disabilità che pur avendo presentato richiesta per l'annualità 2016 sono rimaste escluse dalla progettualità e coloro che intendono per la prima volta fare richiesta per l'annualità 2017 devono, **entro il 31 marzo 2018**, trasmettere all'UMEA o al DSM territorialmente competente, per il tramite dell'ATS, la domanda per richiedere la valutazione multidimensionale ai fini della revisione o redazione del Progetto personalizzato, utilizzando l'allegato "B" o "B1" del presente decreto.

L'UMEA/DSM, inoltre, in accordo con l'assistente sociale dell'ente capofila dell'ATS o del Comune di residenza, valutati gli obiettivi raggiunti e le criticità emerse nel corso dell'annualità 2016 attraverso un costante monitoraggio, provvede ad una rivisitazione dei singoli progetti personalizzati di coloro che già beneficiano delle azioni del "Dopo di Noi", anche ai fini della redazione del budget di progetto per l'annualità 2017.

Nel caso in cui la persona sia già stata valutata e disponga di un progetto per finalità diverse da quelle di cui alla DGR n.1443/2017, la valutazione e la progettazione vanno integrate con gli interventi specifici del "Dopo di noi".

L'UMEA/DSM redige il Progetto personalizzato ai sensi dell'art. 14 della legge 328/2000 con relativo ***budget di progetto***, che definisce quantitativamente e qualitativamente tutte le risorse professionali, umane, strumentali ed economiche che consentiranno alla persona con disabilità grave di condurre la propria vita al di fuori del nucleo familiare, partendo dalla valutazione dei bisogni, delle aspettative e dei desideri della persona.

Nello specifico il Progetto personalizzato deve indicare, in maniera dettagliata, le misure di cui alle lettere a) e b) del D.M. 23.11.2016, ovvero i percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine e le azioni necessarie a supportare la domiciliarità del singolo in soluzioni alloggiative messe a disposizione dalle famiglie, da enti pubblici o dal terzo settore, indicando anche eventuali azioni già in essere finanziate con altre risorse regionali o comunali.

Sebbene finanziate con altre risorse regionali o comunali, nel progetto personalizzato devono essere indicate anche le azioni previste alla lettera c) del D.M. 23.11.2016, in modo da fornire un quadro completo dei sostegni che vengono garantiti alla persona con disabilità.

I Progetti personalizzati dei nuovi richiedenti e di coloro che pur avendo presentato domanda per la precedente annualità sono rimasti esclusi, devono essere trasmessi dall'UMEA/DSM all'ente capofila dell'ATS e portati al tavolo di concertazione dove verrà valutata la possibilità di inserirli nel nuovo Progetto di Ambito – Fondo Anno 2017, nei limiti delle risorse disponibili e fermo restando la continuità di quanto già avviato sul territorio.

In ogni caso, nella scelta di nuove persone da includere nel suddetto progetto di Ambito, si dovrà tenere conto del criterio della maggiore urgenza ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 4 del D.M. del 23.11.2016, ovvero delle limitazioni dell'autonomia, dei sostegni che può fornirgli la famiglia, della condizione abitativa ambientale e delle condizioni economiche sue e della famiglia. Allo stesso tempo deve essere garantita la priorità d'accesso:

- a) a
Le persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche, reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- b) a
Le persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse in particolare all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- c) a
Le persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molte lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'art. 3, comma 4 del D.M. 23.11.2016.

In sede di concertazione deve essere elaborato il progetto di Ambito, di cui all'Allegato "C" del presente decreto, che includono i "*progetti individuali*" e i "*progetti comunitari*" con i relativi budget di spesa per l'attuazione delle misure previste all'art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016, lett. a), b) e d).

Nella stesura del Progetto di Ambito si deve tener conto del rispetto della quota pari al 30% per gli interventi di cui all'art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016, lett. a) e d) e del 40% per gli interventi di cui alla lett. b), ai sensi della DGR n. 1443/2017.

Tali percentuali sono da ritenersi meramente indicative in quanto potranno subire delle oscillazioni a seconda delle scelte proprie del territorio.

Entro e non oltre il **30 settembre 2018** gli enti capofila degli ATS devono trasmettere alla Regione Marche – Servizio Politiche Sociali e Sport al seguente indirizzo PEC: regione.marche.politichesociali@emarche.it i progetti di Ambito redatti utilizzando l'Allegato "C" del presente decreto e l'atto di approvazione da parte del Comitato dei Sindaci.

L'avvio della progettualità riferita al Fondo nazionale 2017, fissato al 01.11.2018, è subordinato all'approvazione dei suddetti Progetti di Ambito da parte del Servizio Politiche Sociali e Sport con apposito decreto dirigenziale.

Il Fondo nazionale 2017, invece, verrà trasferito agli enti capofila degli ATS in un'unica soluzione, nella misura indicata nell'Allegato "D" di cui al presente decreto, solo dopo l'approvazione da parte del Servizio Politiche Sociali e Sport della relazione conclusiva relativa all'attuazione del Progetto di Ambito - annualità 2016 e la trasmissione della documentazione delle spese sostenute a dimostrazione dell'effettivo utilizzo del Fondo nazionale 2016.

Modalità e tempi per la verifica di utilizzo delle risorse statali

Entro il **15 maggio 2019** gli enti capofila degli ATS trasmettono al Servizio Politiche Sociali e Sport la relazione intermedia sullo stato di attuazione del Progetto di Ambito dei primi sei mesi, mentre entro il **31 ottobre 2019** trasmettono la relazione conclusiva che sarà soggetta ad approvazione da parte del Servizio Politiche Sociali e Sport. A dimostrazione dell'effettivo utilizzo delle risorse statali trasferite, unitamente alle suddette relazioni, gli ATS devono trasmettere le determine di spesa.

La relazione intermedia e quella conclusiva devono essere redatte sulla base di una scheda che verrà messa a disposizione da parte del Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità che effettuerà sia il monitoraggio intermedio che quello finale.

Le risultanze del monitoraggio saranno oggetto di analisi e studio da parte del Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità che provvederà a restituire i dati elaborati al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali ai sensi dell'art.6, comma 4 del D.M. 23.11.2016.

Il presente Avviso pubblico e l'allegato "D" - Riparto delle risorse - sono pubblicati sul sito della Regione Marche al seguente link:

http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilità#4863_Bandi-e-Riparti

mentre la modulistica ovvero gli allegati "B", "B1" e "C" vengono pubblicati al seguente link:
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilità#4864_Modulistica